Comunicato stampa nr. 1 del 4 maggio 2017

A cura congiunta di :

- Associazione WeAreParky
- Parkinson Italia
- Associazione Italiana Giovani Parkinsoniani

Il 4 di aprile i media nazionali hanno dato ampio risalto al caso di Franco Minutiello che è stato licenziato, a soli due anni dallo scivolo pensionistico agevolato, a causa del Parkinson.

Come Associazioni e comunità di persone con Parkinson, oltre ad offrire la dovuta solidarietà, abbiamo voluto trasformare questa brutta storia in una opportunità : pretendere l'attenzione delle istituzioni con l'obiettivo a breve di correggere ed implementare la normativa che regola le agevolazioni nel mondo del lavoro per i lavoratori con disagi di salute oltre a pretendere, come sollecitato anche dall'ONU (procedura speciale G1622667/2016), la presenza permanente di una delegazione rappresentativa dei malati di Parkinson trasversale alle Associazioni ed alle organizzazioni già esistenti ai tavoli di lavoro che ci vedono coinvolti.

Nel mese di aprile si sono svolte attività di comunicazione, coordinamento e condivisione che hanno già portato importanti risultati :

1) Attenzione proattiva del mondo politico che si è espressa ad esempio nella presentazione di una interrogazione parlamentare (dep. Airaudo 06/04/17);
2) Attenzione dei media al caso specifico ed alle problematiche, a volte sconosciute, della nostra patologia;
3) Stimolo a gettare le basi una attività programmatica condivisa tra le Associazioni;
4) Richiesta ai ministeri Affari Regionali e le Autonomie, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero della Salute per la convocazione di un incontro tecnico volto all'analisi delle criticità riscontrate dalla nostra comunità in ambito terapeutico, assistenziale, sociale e lavorativo.

Nel particolare momento che sta vivendo il nostro paese la comunità parkinsoniana intende offrire il proprio contributo e stimolo per migliorare la qualità di vita dei pazienti e dei loro caregiver scegliendo una partecipazione attiva e costruttiva, assolutamente pacifica ma ferma nel rivendicare diritti da troppo tempo non rispettati.

———————————————————

Revisione 1.3